



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

PALAZZO CIVICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

PALAZZO ITALIA (Serv. Persona e Demografici) – piazza Cavour, 12

MUNICIPIO DI CASTELLAR – via Maestra, 25

email: protocollo@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



AVVISO

BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI IN FAVORE DI NUCLEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

- In relazione all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e al **DECRETO LEGGE n. 154 del 23/11/2020**;
- richiamato il provvedimento con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio di questo Comune,

SI RENDE NOTO

che, a partire dal giorno **05/12/2020, fino alle ore 23:59 del 15/12/2020**, è operativa la procedura per l'attribuzione di "buoni spesa" per soli "generi alimentari e di prima necessità" da utilizzarsi esclusivamente negli esercizi commerciali del territorio di questo Comune, inseriti in elenco in costante aggiornamento sul sito internet comunale, che avranno aderito all'iniziativa.

1. A chi possono essere assegnati i buoni

Ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (come stabilito dall'ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo Dipartimento protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

ATTENZIONE: solo i nuclei familiari che non dispongono – anche temporaneamente - di altri mezzi di sussistenza economica per far fronte al fabbisogno alimentare, tenuto conto della situazione di ciascuno, potranno accedere ai BUONI SPESA. L'ordinanza statale ha stanziato questi fondi per esigenze di EMERGENZA ALIMENTARE.

2. Come vengono assegnati e spesi

Questo Comune, come altri del saluzzese, si avvale della disponibilità del Consorzio socio assistenziale "Monviso solidale", che provvederà alla "valutazione delle domande", mentre la raccolta delle stesse e la consegna dei buoni viene effettuata dal Comune. Ciò avviene in quattro fasi:

PRIMA FASE:

I nuclei familiari interessati devono far pervenire l'AUTOCERTIFICAZIONE predisposta dagli uffici, al Comune – Settore servizi alla persona – palazzo Italia, primo piano, in piazza Cavour 12, Saluzzo, tramite compilazione online del modulo reperibile sul sito del Comune di Saluzzo al seguente link <https://forms.gle/3BswabbppBLVkW2U9>

L'autocertificazione verrà sottoscritta dal beneficiario al momento della consegna dei buoni.

SECONDA FASE:

Il Comune trasmette l'autocertificazione al Consorzio Monviso solidale, che provvede alla valutazione. L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, anche sulla base delle informazioni già note al Consorzio o ad ogni modo acquisite. I nuclei familiari saranno quelli come risultanti dall'autocertificazione esaminata dal Consorzio e trasmessa al Comune.

Ai fini della valutazione si terrà conto delle seguenti situazioni:

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore o dal Comune, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

TERZA FASE

Il Consorzio Monviso solidale comunica al Comune se la domanda/autocertificazione è ammissibile per il buono spesa fornendo elenco dei nuclei beneficiari.

La positiva valutazione dà titolo ai buoni spesa per un valore base determinato in relazione ai componenti del nucleo familiare. Il Comune al termine del periodo di raccolta delle istanze, porrà a disposizione i buoni, il cui totale sarà determinato suddividendo l'intero importo concesso al Comune di Saluzzo, parametrato al numero base di buoni spettanti in relazione al numero di componenti del nucleo secondo la seguente equivalenza:

RISORSE	SOMMA TOTALE DEI	IMPORTO BASE
COMPLESSIVE : x =	BUONI BASE SPETTANTI :	SPETTANTE AL
ASSEGNAME	A CIASCUN NUCLEO	NUCLEO CONSIDERATO

dove con x si intende l'importo totale dei buoni spettante al nucleo considerato.

Potranno essere adottati criteri proporzionali di assegnazione dell'importo in relazione a ulteriori priorità che si renderanno necessarie.

Il Comune avviserà i soli interessati per i quali siano concessi, per quanto riguarda le modalità di ritiro o consegna dei buoni.

Il valore base è il seguente:

- COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	- IMPORTO
- NUCLEI di 1 persona	- € 50
- NUCLEI di 2 persone	- € 70
- NUCLEI di 3 persone	- € 90
- NUCLEI di 4 persone	- € 100
- Per ogni componente in più:	- € 10 in più

Il valore del buono è da intendersi comprensivo di tutte le spese di gestione dei buoni stessi da parte dell'esercente nonché delle spese di emissione delle fatture e dell'I.V.A.

Il Comune si riserva di variare l'entità del valore dei buoni messi a disposizione in relazione alle disponibilità.

La messa a disposizione dei buoni è condizionata dall'entità delle disponibilità di risorse stanziate e nei limiti della loro capienza.

QUARTA FASE

I "buoni spesa" saranno utilizzabili presso uno o più operatori economici tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. I buoni non potranno essere ceduti, non saranno convertibili in denaro. I buoni avranno una scadenza.

L'operatore economico, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica – o altro titolo ove possibile o necessario - e riconsegnereà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

In riferimento alla documentazione fiscale da emettere, si precisa quanto segue:

Si è in presenza di buoni che consentono l'acquisto di un paniere di beni (voucher multiuso) e per i quali il movimento di denaro a favore del negoziante si concretizza in un secondo momento rispetto all'acquisto da parte del beneficiario persona fisica (e relativa rendicontazione al Comune).

Il negoziante pertanto, in sede di cessione del bene, non emetterà alcuna fattura nei confronti del Comune, ma un documento commerciale con rilevazione dell'IVA (da rilasciare al cliente) con la dicitura "corrispettivo non riscosso";

sulla base di questi documenti commerciali, l'esercente provvederà all'emissione di una nota di debito fuori campo IVA nei confronti del Comune (allegando i buoni ritirati), al fine di incassare le somme relative.

La nota di debito elettronica dovrà essere intestata a COMUNE DI SALUZZO, via Macallè 9, Partita Iva 00244360046 codice univoco UFOZKZ.

Contestualmente all'emissione mensile della nota di debito, i buoni spesa ritirati relativi alla stessa dovranno essere consegnati all'ufficio economato dell'Ente (palazzo comunale Via Macallè 9 - piano terra)

Dovrà essere comunicato, se non ancora fatto, l'IBAN di riferimento.

3. Controlli

Il Comune e/o il Consorzio effettueranno i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in

materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Note finali.

Sono fatte salve disposizioni di altri organi o autorità in merito alla gestione o utilizzo dei buoni.